

L'Avis chiama a raccolta e fa il pieno di donatori

In due giornate di apertura straordinaria si sono 'arruolate' 14 persone «Grandi numeri»

CASTEL MAGGIORE

Due giornate straordinarie di apertura dell'Avis per dare l' idoneità ai nuovi donatori. «A Castel Maggiore sono stati 14 – spiega il presidente di Avis a Castel Maggiore e vicepresidente provinciale Gaetano Battaglia – mentre in tutta la provincia sono stati 500. Inoltre, solo a Castel Maggiore, mercoledì scorso abbiamo avuto 30 donatori. Per quanto riguarda le idoneità, ogni persona è arrivata scaglionata di mezz'ora per evitare assembramenti. Per questo motivo sono stati 14 nel nostro paese, ma potevano essere molti di più. Ricordo che sono visite su



prenotazione, non ci si presenta, quindi, senza aver prima fissato un appuntamento. Alla luce di tutto questo, i numeri sono ragguardevoli». Battaglia è soddisfatto: «Molte persone che avevano donato due anni fa sono tornate per l' idoneità. Mi

spiego: dopo due anni in cui non si è donato, si riparte da zero e bisogna rifare gli esami. La nostra sede si trova in via Bondanello nel centro di Castel Maggiore».

Nella provincia ci sono 11 punti di raccolta: «Tutti funzionano bene e a Castel Maggiore confluiscono anche da Argelato e San Pietro in Casale, e da territori limitrofi». Il sindaco di Castel Maggiore Belinda Gottardi si complimenta con Battaglia per il risultato ottenuto: «Onore all'Avis e ai suoi volontari che questa mattina hanno aperto la sede di Castel Maggiore, per ospitare gli esami d' idoneità». Il primo cittadino sottolinea i numeri: «La bella notizia – conclude Gottardi –, in questi giorni complicati, è che ci sono 500 nuovi aspiranti donatori sul territorio bolognese».

Matteo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

